

PATTO DI ACCOGLIENZA

Il presente patto di accoglienza regola in modo dettagliato il rapporto che intercorre fra il Centro di degenza *Domus meridiana* di Laives e i clienti del servizio, per quanto riguarda gli aspetti gestionali ed amministrativi, l'assistenza e le prestazioni sanitarie.

PREMESSA

L'Ospite viene accolto presso il Centro di degenza *Domus meridiana* di Laives su disposizione del Direttore della struttura secondo i criteri stabiliti dal regolamento di gestione. Il distretto sociale del comune di residenza dell'ospite calcola e comunica la quota tariffaria a carico dello stesso e/o del parente obbligato. L'amministrazione del centro di degenza provvederà ad emettere mensilmente una fattura.

La Comunità comprensoriale Oltradige – Bassa atesina stabilisce annualmente con delibera di Giunta l'ammontare della retta giornaliera.

Il giorno dell'ammissione l'Ospite e/o il parente obbligato devono sottoscrivere il presente patto di accoglienza. Il versamento della Cauzione, che corrisponde alla tariffa base per 30 giorni di degenza, deve essere effettuato il giorno stesso dell'ammissione, o al massimo il giorno seguente, tramite bonifico bancario ammontante ad Euro 1.734,00 per stanza singola o 1647,00 e per stanza doppia con causale "Cauzione per ospite di Domus meridiana Sig.ra" sul conto corrente della Comunità comprensoriale

IBAN
IT 11 V 0604511619 000000003165
(Cassa di Risparmio, Filiale di Laives)

L'Ospite e/o il parente dovrà inoltre provvedere a consegnare il giorno stesso dell'ammissione in struttura:

- copia del codice fiscale dell'Ospite e dell'obbligato
- copia della carta d'identità dell'Ospite e dell'obbligato
- Tessera sanitaria dell'Ospite
- Tessera di esenzione ticket

Al fine del pagamento della retta dovranno essere forniti gli estremi del c/c dell'Ospite o dell'obbligato in caso di addebito permanente dell'importo, o loro indirizzo per l'invio della fattura.

All'Ospite e/o al suo Impegnatario è consegnata copia del presente patto, nonché copia del regolamento di gestione della struttura e della Carta dei servizi che ne fanno parte integrante.

- - Parte riservata al nuovo ospite -

Il/La Sottoscritto/a (dichiarazione ai sensi dell' Art. 46 del D.P.R. Nr. 445/2000)

Name und Vorname - cognome e nome

geboren in - nato/a a

am - il

M - M

W - F

Geschlecht - sesso

wohnhaft in - abitante a

Straße - Via

Nr. - n.

PLZ - CAP

Prov. - Prov.

Tel. - Tel.

D - T

I - I

Schriftverkehr - corrispondenza

Steuernummer - codice fiscale

- - Parte riservata al parente di riferimento e/o all'obbligato-

Name und Vorname - cognome e nome

geboren in - nato/a a

am - il

M - M

W - F

Geschlecht - sesso

wohnhaft in - abitante a

Straße - Via

Nr. - n.

PLZ - CAP

Prov. - Prov.

Tel. - Tel.

D - T

I - I

Schriftverkehr - corrispondenza

Steuernummer - codice fiscale

in seiner/ihrer Eigenschaft als-
nella qualità di

(Verwandschaftsgrad oder anderen Beziehungsgrad zum Betroffenen angeben-indicare il grado
di parentela o altro riferimento rispetto al/la diretto/a interessato/a, p.es. tutore od
amministratore di sostegno)

dichiarano

di aver letto e di accettare pienamente il presente patto.

**Art.1
 Definizione della retta**

La retta giornaliera unitaria è composta dall'importo dell'assegno di cura (a copertura dei costi del personale di assistenza diretta e dagli altri costi di assistenza e cura) e dalla tariffa base (a copertura dei costi alberghieri). La retta giornaliera unitaria viene fatturata alla persona degente.

Per la durata del soggiorno vanno pertanto corrisposti i seguenti importi:

importo dell'**assegno di cura** in base al grado di non autosufficienza accertato ai sensi della legge provinciale 9/2007;

tariffa base a carico dell'ospite e/o ai suoi familiari e/o ai comuni che partecipano ai sensi del Decreto del Presidente della Provincia 30/2000.

L'assegno di cura viene erogato dal Fondo per la non autosufficienza della Provincia autonoma di Bolzano alla persona non autosufficiente e serve al pagamento della retta di degenza.

La tariffa base è l'importo deliberato annualmente dalla Comunità comprensoriale Oltradige-Bassa atesina al quale l'ospite, i soggetti tenuti (i figli) ed eventualmente il Comune di residenza dell'ospite partecipano ai costi ai sensi del decreto del Presidente della Provincia del 11 agosto 2000, n. 30. Il distretto sociale del comune di residenza dell'ospite calcola e comunica la quota tariffaria a carico dello stesso e dei soggetti tenuti.

Einbettzimmer / camera singola	-	I	II	III	IV
Tagessatz/ retta giornaliera	57,80	75,91	87,39	102,18	116,98
Pflegegeld (P) / assegno di cura (P)	0,00	18,11	29,59	44,38	59,18
Grundtarif (T) / tariffa base (T)	57,80	57,80	57,80	57,80	57,80
Mehrbettzimmer / camera più letti	-	I	II	III	IV
Tagessatz/ retta giornaliera	54,91	73,02	84,50	99,29	114,09
Pflegegeld (P) / assegno di cura (P)	0,00	18,11	29,59	44,38	59,18
Grundtarif (T) / tariffa base (T)	54,91	54,91	54,91	54,91	54,91

Art 2 Telefonate

Su richiesta dell'Ospite, l'apparecchio telefonico di cui è dotata la camera può essere abilitato alle chiamate esterne.

Tutte le chiamate effettuate dall'Ospite o dai suoi congiunti saranno addebitate sulla fattura di fine mese in base all'effettiva durata delle comunicazioni ed alla tariffa approvata dalla Giunta della Comunità comprensoriale.

Art. 3 Riduzione tariffaria

L'Ospite e/o parente di riferimento obbligato hanno la possibilità di presentare domanda di riduzione tariffaria al distretto sociale di appartenenza.

L'ammissione di persone prive di mezzi economici verrà garantita dall'Ente preposto (Comune o Comunità comprensoriale di appartenenza), il quale garantirà con dichiarazione scritta il pagamento dei relativi oneri.

Art.4 Condizioni di pagamento

L'Ospite e/o parente di riferimento obbligato si impegnano a corrispondere puntualmente, entro 20 giorni dalla data di emissione della fattura, la somma relativa alla retta e ad eventuali spese aggiuntive sul conto corrente della Comunità comprensoriale Oltradige – Bassa Atesina.

In caso di mancato pagamento ed in seguito a due solleciti scritti viene dato incarico al servizio finanze della Comunità comprensoriale Oltradige – Bassa Atesina, di provvedere all'incameramento della cauzione. Successivamente il Direttore del centro di degenza di Laives può avviare le pratiche per la dimissione dell'Ospite.

Art.5 Responsabilità solidale per il pagamento della tariffa

L'ospite ed il suo nucleo familiare ristretto (i coniugi firmatari della domanda di ammissione) sono obbligati al pagamento della tariffa ai sensi del D.P.G.P. n. 30/2000 nel testo vigente. Come dichiarato nella domanda, gli stessi sono obbligati a rispondere in solido e per intero nei confronti del Centro di degenza. Allo stesso modo, anche i membri dei nuclei familiari collegati (i figli firmatari della domanda di ammissione) sono obbligati nei confronti del Centro di degenza a rispondere in solido e per intero del pagamento della parte di tariffa non coperta dall'ospite e del suo nucleo familiare ristretto.

Art. 6 Cauzione

All'atto dell' ammissione in struttura ed a titolo di cauzione sul pagamento della retta mensile l'Ospite e/o parente-persona di riferimento versano la cauzione ammontante ad Euro 1.734,00 per stanza singola o 1.647 € per stanza doppia corrispondente alla tariffa base per 30 giorni di degenza. Il bonifico bancario deve indicare la causale "Cauzione per ospite di Domus meridiana Sig.ra" e va effettuato sul seguente conto corrente della Comunità comprensoriale:

IBAN
IT 11 V 0604511619 00000003165
(Cassa di Risparmio, Filiale di Laives)

Tale somma verrà restituita al termine di validità del presente patto.

Si specifica che è facoltà della Comunità comprensoriale Oltradige - Bassa atesina procedere all'incasso, in conto retta, a proprio favore della cauzione versata nel caso in cui l'Ospite e/o l'obbligato non provvedano al pagamento di quanto dovuto entro i termini di pagamento.

L'incameramento della cauzione sarà effettuato senza bisogno di alcuna procedura d'esecuzione e non esonera l'Ospite e/o obbligato al pagamento di quanto dovuto. Nel caso in cui la somma dovuta superasse l'importo della cauzione, l'Ospite e/o obbligato dovranno provvedere al pagamento della differenza.

Nel caso l'Ospite e/o l'obbligato provvedessero al saldo della retta mensile, dovrà essere reintegrata la cauzione precedentemente incamerata.

Art. 7 Assenze

Nel caso di assenze dell'ospite residente nella struttura valgono per la fatturazione le seguenti percentuali della retta (la riduzione si applica a tutte le componenti della retta):

Ersteller/autore: Marco Maffeis	Seite/pag. 5 von/di 11	Moduli: 07.01.02
Version/e: 3.0		
Genehmigt/approvato: 08.01.2014		Kst./Cdc: 4012

Assenza dal primo al settimo giorno: 100%
Assenza dall'ottavo al trentesimo giorno: 50%
Assenza dopo il trentesimo giorno: 100%
Ricovero in struttura sanitaria dal primo al trentesimo giorno: 100%
Ricovero in struttura sanitaria dopo il trentesimo giorno: 50%

b) Il calcolo dei giorni di assenza viene cumulato per anno solare; con il 1 gennaio il calcolo dei giorni di assenza per ogni ospite riparte da zero, indipendentemente dal giorno di ammissione dello stesso. Il calcolo parte ugualmente da zero nel caso di una dimissione e successiva riammissione dello stesso ospite;

c) Il giorno di accettazione ed il giorno di dimissione vengono fatturati.

Le assenze temporanee dal centro di degenza, salvo nei casi di ricovero ospedaliero, vanno comunicate per iscritto al responsabile tecnico assistenziale almeno quindici giorni prima.

Art. 8

Rinuncia alla permanenza al centro di degenza

In caso di rinuncia a qualsiasi titolo o per qualunque causa alla permanenza presso il Centro, l'Ospite e/o parente di riferimento obbligato sono tenuti a dare un preavviso scritto di almeno quindici giorni.

L'Ospite e/o parente di riferimento obbligato saranno tenuti al pagamento della retta a loro carico sino all'ultimo giorno di validità del preavviso.

Nel caso in cui i 15 giorni di preavviso non venissero rispettati, questi verranno comunque calcolati ai fini della retta da corrispondere.

Art. 9

Rapporti interpersonali

I rapporti tra gli ospiti, i parenti ed il personale operante nel Centro di degenza devono essere improntati a reciproco rispetto e comprensione.

Agli Ospiti ed obbligati si chiede di accettare le decisioni del Direttore, dei medici e degli operatori, in quanto le decisioni vengono prese nel loro esclusivo interesse.

Tutti i programmi relativi all'assistenza verranno condivisi con l'ospite e/o la persona obbligata.

Per una serena e tranquilla convivenza l'Ospite, l'obbligato, i parenti e conoscenti si impegnano ad osservare le seguenti norme:

- tenere un comportamento corretto e dignitoso verso gli altri
- non usare in camera apparecchi elettrodomestici od altre apparecchiature similari;
- non arrecare disturbo con rumori molesti;
- non vuotare nei sanitari materiali che possono otturarli;
- non fumare all'interno della struttura;
- non asportare dai locali oggetti che ne costituiscono arredamento
- non gettare oggetti dalle finestre

Durante gli orari di apertura del centro di degenza l'Ospite può uscire dalla struttura per brevi periodi allorché le sue condizioni psico-fisiche lo permettano (su valutazione del medico o del personale infermieristico). L'uscita deve essere comunicata all'infermiera in turno.

L'ospite può accogliere visitatori e amici nella propria stanza e negli spazi comuni. Nel caso di disturbo ripetuto da parte dei visitatori, questi possono essere richiamati dal Direttore o da un suo sostituto ed invitati ad abbandonare la struttura.

Il/la responsabile tecnico assistenziale autorizza l'uso di apparecchi televisivi, radiofonici e riproduttori video-musicali nelle stanza, considerata l'opportunità e gli eventuali problemi collegati alla convivenza con gli altri Ospiti.

Art. 10 Orari di visita

Le porte della struttura rimangono aperte dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

Durante la visita non dovranno essere intralciate le attività in corso.

Eventuali visite straordinarie o assistenza agli Ospiti in gravi condizioni, dovranno essere autorizzate dal Responsabile tecnico assistenziale o suo sostituto.

E' fatto divieto di portare cibo o bevande, tranne nei casi autorizzati.

Art. 11

Servizio mensa per parenti/conoscenti

I parenti e conoscenti dell'Ospite potranno accedere al servizio ristorante del Centro, previo congruo preavviso ed autorizzazione da parte del Direttore della struttura, dietro pagamento dell'importo prestabilito e solo nel caso in cui la necessità di usufruire di tale servizio sia dovuta all'esigenza di assistere il proprio caro in particolari situazioni.

Art. 12

Piccole spese quotidiane

L'economista di struttura può amministrare importi in denaro dell'ospite per l'effettuazione di piccole spese quotidiane previa autorizzazione scritta da parte dell'ospite o tutore o amministratore di sostegno.

Art. 13

Responsabilità civile e penale

La Comunità comprensoriale Oltradige – Bassa Atesina non assume responsabilità civili, penali o amministrative insorte senza colpa dell'Ente in caso di furto, incendio o danneggiamento circa le cose di proprietà dell'Ospite.

Art. 14

Prestazioni non offerte

Le prestazioni sottoindicate non sono comprese nella retta giornaliera e quindi non possono venire richieste:

- amministrazione del patrimonio dell'Ospite
- prestazioni sanitarie/sociali che non possono essere fornite all'interno della struttura
- accompagnamento degli Ospiti a strutture esterne (per motivi sanitari o altro, per visite specialistiche ecc.)
- spese di trasporto

- manutenzione/riparazione di apparecchiature personali (es. Televisore, radio, stereo, mobili ecc.)
- manutenzione/riparazione di presidi sanitari non forniti dalla struttura
- costi relativi a medicinali e altri presidi sanitari non contenuti nel prontuario fornito dall'azienda sanitaria locale
- ticket per il ricovero ospedaliero e per visite specialistiche ecc.

- servizio di lavanderia per il lavaggio di capi delicati (seta, lana, indumenti che necessitano di pulitura a secco, pellicce, capi in pelle ecc.)
- servizio di lavanderia per gli indumenti privati dell'ospite

Art. 15

Prestazioni assistenziali da parte di terzi

Le prestazioni di cui sopra devono essere approvate dal Direttore. Chi fornisce la prestazione deve assumersi ogni responsabilità relativa alle attività autonome eseguite. In nessun caso tali attività/prestazioni possono essere in contrasto con il piano assistenziale relativo all'Ospite e redatto in struttura. Al Direttore è riservato il diritto di ritirare il permesso per motivi di sicurezza o per il miglioramento della qualità di vita dell'Ospite.

Art. 16

Il presente patto si intende inoperante *de jure* e *de facto*, qualora dovessero entrare in vigore norme legislative nazionali, regionali o provinciali in contrasto con lo stesso.

In tal caso si procederà ad una nuova disciplina del rapporto.

Letto, approvato e firmato

Laives, il

.....

L'Ospite

Il parente di riferimento e/o persona
obbligata

.....

La direttrice del centro di

degenza

Ai sensi dell'art. 1341 del codice civile si approvano espressamente i seguenti articoli: 1,2, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12, und 13.

Laives, il

L'OSPITE

Il parente di riferimento e/o persona
impegnataria

La direttrice del centro di
degenza
